

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE
PROVINCIA DI BRESCIA

**Relazione dell'organo di revisione sul
Rendiconto della gestione 2022**

Unione dei Comuni della Valsaviore

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 20/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'Unione dei Comuni della Valsaviore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 20/04/2023

L'organo di revisione
DOTT.SSA SILVIA DACCO'

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Daccò revisore unico nominato con deliberazione dell'assemblea n. 6 del 12/05/2021;

- ricevuta in data 14/04/2023 la proposta di deliberazione dell'assemblea e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con deliberazione della Giunta n. 22 del 03/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative deliberazioni di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'art. 239, c. 1, lett. d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'assemblea n. 24 del 27/11/2014;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi art. 239, c. 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 4
di cui variazioni di Assemblea	n 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n .
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n .
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n .

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Unione dei Comuni della Valsaviore registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art. 156, c. 2, del Tuel, di n. 5.664 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- è un Unione dei Comuni;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, c. 11, D.L. n. 35/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del

28.12.2018, e avendo trasmesso alla BDAP i dati del rendiconto 2021 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	879.563,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	879.563,40

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 794.841,82	€ 882.512,07	€ 879.563,40
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.135.572,29.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a Euro 106.953,83 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a Euro 41.728,98 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.135.572,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	41.783,21
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	986.835,25
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	106.953,83

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	106.953,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	65.224,85
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	41.728,98

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 857.154,45
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.807.271,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.086.055,74
SALDO FPV	€ 1.721.216,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 38.281,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 86.720,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 48.439,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 857.154,45
SALDO FPV	€ 1.721.216,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 48.439,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 271.510,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 326.844,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.510.855,93

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 974.937,00	€ 928.082,75	€ 815.921,60	87,91474683
Titolo II	€ 1.126.368,25	€ 665.955,02	€ 648.045,98	97,31077333
Titolo III	€ 1.055.000,51	€ 687.544,13	€ 518.212,63	75,37154451
Titolo IV	€ 4.081.513,56	€ 1.039.330,86	€ 275.257,71	26,48412749
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	135.729,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.281.581,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.961.552,72
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	111.278,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	323.111,36
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		21.368,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	122.131,22
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		143.499,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	41.783,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	101.716,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	65.224,85
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		36.491,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	149.379,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.671.542,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.039.330,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.893.403,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.974.777,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		992.072,58
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	986.835,25
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.237,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.237,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.135.572,29
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		41.783,21
Risorse vincolate nel bilancio		986.835,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		106.953,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		65.224,85
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		41.728,98
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		143.499,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	122.131,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	41.783,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	65.224,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		85.639,57

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 135.729,22	€ 111.278,55
FPV di parte capitale	€ 9.671.542,56	€ 7.974.777,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 8.273,20	€ 135.729,22	€ 111.278,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 8.273,20	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 79.475,65	€ 80.644,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 11.581,59	€ 11.581,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ 44.671,98	€ 19.051,98

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.586.126,33	€ 9.671.542,56	€ 7.974.777,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.263.265,98	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.322.860,35	€ 9.671.542,56	€ 7.974.777,19
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 1.510.855,93, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				882512,07
RISCOSSIONI	(+)	1404506,22	2923058,52	4327564,74
PAGAMENTI	(-)	540930,73	3789582,68	4330513,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			879563,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			879563,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	9057477,91	1150602,69	10208080,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	349499,35	1141232,98	1490732,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			111278,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7974777,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1510855,93

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.319.369,73	€ 598.355,08	€ 1.510.855,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 241.677,22	€ 46.026,74	€ 143.035,00
Parte vincolata (C)	€ 8.047.893,53	€ 79.578,89	€ 987.507,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 702.420,92	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 327.378,06	€ 472.749,45	€ 380.313,93

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato a investimenti;
- libero;

secondo la fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 136.215,06	€ 136.215,06								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 47.416,75	€ 47.416,75								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 10.000,00		€ -	€ -	€ 10.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 77.878,89					€ 64.714,47	€ 13.164,42	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 326.844,38	€ 289.117,64	€ 16.026,74	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 1.700,00	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 598.355,08	€ 472.749,45	€ 16.026,74	€ -	€ 30.000,00	€ 64.714,47	€ 14.864,42	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 17 del 22/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 22/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.500.265,23	€ 1.404.506,22	€ 9.057.477,91	-€ 38.281,10
Residui passivi	€ 977.150,44	€ 540.930,73	€ 349.499,35	-€ 86.720,36

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 37.681,10	€ 86.548,04
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 600,00	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 172,32
MINORI RESIDUI	€ 38.281,10	€ 86.720,36

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.2022
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 1.523,00	€ 3.908,00	€ 17.980,62	€ 219.962,92	€ 928.082,75	€ 186.941,71	€ 56.718,58
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 6.771,98	€ 161.822,00	€ 815.921,60		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	38%	74%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 149,47	€ 5.400,00	€ 5.429,77	€ 112,51
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 119,70		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario (media semplice) è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 57.810,15.

Fondi spese e rischi futuri

Non ricorre la fattispecie.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.000, determinato avendo riguardo alla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 e secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 9.100 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2903524,84	1.823.771,49	-1079753,35
203	Contributi agli investimenti	183757,6	69.631,64	-114125,96
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	3087282,44	1893403,13	-1193879,31

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	736.575,31 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.073.961,04 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.250.905,48 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	4.061.441,83 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	406.144,18 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022 (1)	84.102,80 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	322.041,38 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	84.102,80 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,0708

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/20.. e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 3.399.858,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 323.111,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.076.746,92

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.821.530,59	€ 3.708.396,10	€ 3.399.858,28
Nuovi prestiti (+)	€ 163.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 276.134,49	-€ 308.537,82	-€ 323.111,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.708.396,10	€ 3.399.858,28	€ 3.076.746,92
Nr. Abitanti al 31/12	5.771,00	5.664,00	5.607,00
Debito medio per abitante	642,59	600,26	548,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 100.708,43	€ 96.166,95	€ 84.102,80
Quota capitale	€ 175.426,06	€ 308.537,82	€ 323.111,36
Totale fine anno	€ 276.134,49	€ 404.704,77	€ 407.214,16

L'ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie.

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.8.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.135.572,29
- W2 (equilibrio di bilancio): € 106.953,83
- W3 (equilibrio complessivo): € 41.728,98

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 39.129,52	€ 37.189,52	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 39.129,52	€ 37.189,52	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2022	€ 17.009,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 6.771,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 10.237,02	60,19%
Residui della competenza	€ 1.940,00	
Residui totali	€ 12.177,02	
FCDE al 31/12/2022	€ 3.694,40	30,34%

IMU

Non ricorre la fattispecie in quanto la riscossione IMU è in capo ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 226.365,54	
Residui riscossi nel 2022	€ 161.822,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 64.543,54	28,51%
Residui della competenza	€ 105.421,15	
Residui totali	€ 169.964,69	
FCDE al 31/12/2022	€ 53.024,07	31,20%

Contributi per permessi di costruire

Non ricorre la fattispecie in quanto la riscossione è in capo ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
accertamento	€ 5.137,68	€ 586,02	€ 5.400,00
riscossione	€ 137,68	€ 436,55	€ 119,70
%riscossione	2,68	74,49	2,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 149,47	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 149,47	100,00%
Residui della competenza	€ 5.280,30	
Residui totali	€ 5.429,77	
FCDE al 31/12/2022	€ 112,51	2,07%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non ricorre la fattispecie.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 247.379,45	€ 292.632,67	45.253,22
102 imposte e tasse a carico ente	€ 16.890,75	€ 20.668,89	3.778,14
103 acquisto beni e servizi	€ 1.089.802,79	€ 935.856,03	-153.946,76
104 trasferimenti correnti	€ 756.880,35	€ 604.498,07	-152.382,28
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 96.166,95	€ 84.102,80	-12.064,15
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 17.847,39	€ 11.533,26	-6.314,13
110 altre spese correnti	€ 12.907,11	€ 12.261,00	-646,11
TOTALE	€ 2.237.874,79	€ 1.961.552,72	-276.322,07

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 217.998,75	€ 256.889,40
Spese macroaggregato 103	€ 3.150,00	€ 8.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 20.251,25	€ 20.668,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: salario accessorio		€ 20.574,59
Altre spese: trasferimenti ai Comuni membri		€ 31.204,75
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 241.400,00	€ 337.837,63
(-) Componenti escluse (B)		€ 150.000,00
(-) Arretrati e straordinari elettorali		€ 11.999,20
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 241.400,00	€ 175.838,43
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Non ricorre la fattispecie.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2022 rispetto all'anno precedente sono così rappresentati:

STATO PATRIMONIALE		
	Anno 2022	Anno 2021
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	€ 170.702,82	€ 183.064,56
Immobilizzazioni materiali	€ 26.092.348,26	€ 24.730.981,40
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 10.436,12	€ 10.436,12
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 26.273.487,20	€ 24.924.482,08
Rimanenze	€ -	€ -
Crediti	€ 10.150.270,45	€ 10.484.238,49
Altre attività finanziarie	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 879.563,40	€ 882.512,07
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 11.029.833,85	€ 11.366.750,56
Ratei e risconti	€ -	€ -
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 37.303.321,05	€ 36.291.232,64
PASSIVO		
Patrimonio netto	€ 7.989.732,71	€ 7.919.520,77
Fondo rischi e oneri	€ 85.224,85	€ 30.000,00
Trattamento di fine rapporto	€ -	€ -
Debiti	€ 4.850.759,66	€ 4.660.289,13
Ratei e risconti	€ 24.377.603,83	€ 23.681.422,74
TOTALE DEL PASSIVO	€ 37.303.321,05	€ 36.291.232,64
CONTI D'ORDINE	€ 8.086.055,74	€ 9.807.271,78

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

- l'Ente è dotato di inventario dei beni aggiornata al 31/12/2022;
- è stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti;
- è stata verificata la conciliazione tra residui passivi e l'ammontare dei debiti.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi		Anno 2022	Anno 2021	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.280.236,84	2.944.587,04	- 664.350,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.155.637,53	2.289.667,09	- 134.029,56
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		124.599,31	654.919,95	- 530.320,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
	Totale proventi finanziari	1.345,06	0,00	1.345,06
<i>Oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	84.102,80	96.166,95	- 12.064,15
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-82.757,74	-96.166,95	13.409,21
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Totale proventi straordinari	86.720,36	44.767,27	41.953,09
	Totale oneri straordinari	37.681,10	136.965,70	- 99.284,60
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		49.039,26	-92.198,43	141.237,69
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		90.880,83	466.554,57	- 375.673,74
26	Imposte (*)	20.668,89	16.890,75	3.778,14
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	70.211,94	449.663,82	- 379.451,88

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 si rileva:

- il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente che è passato da Euro 654.919 nel 2021 a Euro 124.599 nel 2022;
- il risultato dell'esercizio depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 21.172,68.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente **ha applicato** avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 64.714,47.

Gestione emergenza energetica

Non ricorre la fattispecie.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI (PNC)

L'Ente non ha attuato interventi correlati al PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'Organo di revisione



